



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.68.6/2021

Allegati:

Roma (vedi intestazione digitale)

M **Ministero della Transizione ecologica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

M **Ministero della Transizione ecologica**
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov

Alla **Ine Montemilone S.r.l.**
inemontemilonesrl@legalmail.it

Oggetto: [ID: 8254] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrolvoltaico e del le relative opere ed infrastrutture connesse, del la potenza elettrica di 19,98 MW, da realizzarsi nel Comune di Montemilone (PZ) in località "Masseria Sterpara sottana".

Proponente: Ine Montemilone S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa

e. p. c

Alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
della Basilicata**
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

M **Servizio II – Scavi e tutela
del patrimonio archeologico**
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Alla **Servizio III – Tutela del
patrimonio artistico, storico e architettonico**
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Alla

Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, con nota prot. n. 22964 del 17/06/2022, la Direzione generale ABAP ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ed ai Servizi II e III della medesima Direzione generale di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 8604 del 14/07/2022, acquisita al prot. n. 26807 del 18/07/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 1779 del 21/07/2022 ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza, e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP con nota prot. n. 1749 del 21/07/2022 ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza, e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Paesaggio:

- *Attestazione inesistenza usi civici* sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso, sia per quanto riguarda le aree occupate dall'impianto e dalla sottostazione che per le particelle catastali

interessate dall'attraversamento del cavidotto;

- *Integrazione dell'analisi degli impatti cumulativi* (cfr. elaborati *PZ0Mo01_A13_16a e b Intervisibilità Stato di progetto e cumulata* ed elaborati *PZ0Mo01_A13_19a e b Intervisibilità cumulata*) con indicazione degli indici di intervisibilità, riferiti al numero di impianti visibili per la produzione di energia da fonti rinnovabili presenti nell'area vasta di analisi (areale con raggio di 5 Km), includendo tutti gli impianti eolici, minieolici, fotovoltaici di piccola e grande generazione in esercizio, autorizzati o in corso di autorizzazione. E' opportuno inserire, qualora se ne fosse a conoscenza, un'etichetta di individuazione della pratica riferita a ciascun impianto; dal portale WEBGIS della Regione Basilicata, infatti, si evidenzia una sovrapposizione con un altro impianto fotovoltaico di grande generazione che insiste sulla particella castale 34, Foglio 26 del Comune di Montemilone.

- *Integrazione delle fotosimulazioni* (cfr. elaborato *PZ0Mo01_A13a1 Studio di Impatto Ambientale*), inserendo anche gli altri impianti FER in esercizio, su immagini fotografiche reali e nitide realizzate in condizioni di piena visibilità, dai seguenti ricettori sensibili:

(i) tutti i punti percettivi sensibili ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii (beni architettonici, paesaggistici ed archeologici accessibili al pubblico, vie di percorrenza).

Beni architettonici:

- **Stazione Ferroviaria di Venosa Maschito** (Venosa) a circa 5 Km verso sud ovest dalla nuova sottostazione;
- **Masseria Matinella Veltri** (Venosa) a circa 2 Km in direzione sud dall'impianto e a circa 1,5 Km in direzione sud ovest dalla sottostazione;

Beni archeologici:

- **Loreto** (Venosa), a circa 3 Km verso sud ovest dall'impianto e a circa 2 Km verso sud dalla sottostazione;
- **Matinelle** (Palazzo S. Gervasio), a circa 4 Km verso sud dall'impianto;
- **Mangiaguadagno** (Venosa), a circa 4 Km verso sud ovest dall'impianto;
- **Tufarello** (Venosa) a circa 4 Km verso sud ovest dalla sottostazione;

Beni paesaggistici:

- **Invaso di Toppo di Francia** (o del Lampeggiano), a circa 5 Km verso nord ovest dalla sottostazione;
- **Vallone Esca e S. Nicola inf. n.580**, a circa 800 m in direzione nord est dall'impianto;
- **Vallone Cormita inf. n.581**, a circa 1,5 Km in direzione nord ovest dall'impianto e circa 2 Km verso nord dalla sottostazione;
- **Fiumara di Venosa e Matinella e Vallone li Carcarari inf n.593**, a circa 2 Km verso sud dall'impianto e dalla sottostazione;
- **Vallone S. Domenica inf. n. 593**, a circa 3 Km verso sud dall'impianto e circa 2 Km verso sud dalla sottostazione;

(ii) elementi di viabilità a maggior percorrenza (ricettori dinamici) da cui sia visibile l'impianto che saranno sempre realizzate dai punti di maggiore visibilità, senza trascurare i tratturi che guardano verso l'area di impianto indicati sul portale della regione Basilicata RSDI, ossia:

- **nr 018-19/22 Regio Tratturo Melfi Castellaneta**, a circa 1,5 Km a sud dall'impianto e circa 1 Km verso sud dall'area della nuova sottostazione;
- **nr 023 Regio tratturello Venosa Ofanto**, a circa 2, 5 Km in direzione ovest dalla nuova sottostazione e circa 3,5 Km in direzione ovest dall'impianto.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it


Archeologia:

La Soprintendenza competente pur considerando la valutazione generale del rischio relativo alla realizzazione dell'impianto, stimato nella Relazione Archeologica come "basso" e "medio basso", evidenzia come le indagini topografiche abbiano invece consentito di individuare l'UR_1, in corrispondenza del lotto fotovoltaico, che ha restituito "materiale archeologico affiorante"; sono inoltre già note, da pregresse ricerche topografiche estensive, alcune evidenze (nn. 20, 84, 85 nella citata Relazione) localizzate in un'area prossima all'UR_1. L'Ufficio territoriale quindi, tenuto conto altresì che la sostanziale assenza di indagini archeologiche stratigrafiche pregresse in questo territorio potrebbe aver portato a una rappresentazione falsata del potenziale/rischio, ritiene necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 c. 3 del D.Lgs 42/2004.

Pertanto l'Ufficio territoriale ritiene opportuno attivare la procedura di verifica preventiva di cui al D.Lgs. n. 50/2016, art. 25, c. 3 e 8, e altresì considerato che la documentazione progettuale (PFTE) deve comprendere anche gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dalle citate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, è necessario che il Proponente si attivi al fine di perfezionare con la stessa Soprintendenza l'accordo previsto dall'art. 25, c. 14 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione finalizzate, qualora il Soprintendente ritenga necessario attivare la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, alla predisposizione della "Relazione finale" di cui al c. 9 del citato art. 25 indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche. All'interno di tale accordo sarà possibile definire il Piano operativo. Tale Piano deve indicare, sulla base dei dati raccolti nel corso delle indagini prodromiche indirette descritte nel co. 1, la localizzazione e le modalità di attuazione delle indagini (prospezioni geofisiche, sondaggi geognostici, trincee o saggi di scavo) finalizzate a conseguire la conoscenza preventiva dell'area destinata ad ospitare la nuova opera necessaria per ridurre al minimo eventuali prolungamenti dei tempi di esecuzione a seguito di rinvenimenti archeologici imprevisi.

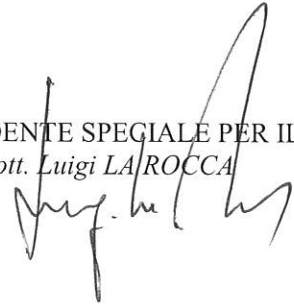
Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria 
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it